

Pinotti: «L'Onu riconosca l'importanza degli Ufo»

Il coordinatore del Simposio Mondiale: «San Marino potrebbe cavalcare l'iniziativa utilizzando il proprio seggio, traendone indubbi vantaggi»

Roberto Pinotti, è un sociologo e un giornalista con all'attivo oltre 50 saggi di successo e ben noto quale interlocutore del Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica Militare preposto da Giulio Andreotti dal 1969 a seguire istituzionalmente gli Ufo in Italia. Oggi è divenuto ancora più popolare su varie emittenti tv nazionali e straniere non solo quale portavoce e presidente del Centro Ufologico Nazionale da lui fondato nel 1967, ma in quanto commentatore del recente e clamoroso "sdoganamento" degli Ufo da parte della Marina Militare Usa che ne ha confermato l'esistenza invitando i propri piloti a segnalarli. «Si - dice Pinotti - prima chi lo faceva doveva affrontare le forche caudine di antipatiche visite psicologico-attitudinali e tecniche a terra che inducevano i piloti, militari e civili, a evitare di farlo».

HA DETTO

«Dagli Usa c'è già chi è pronto a venire a parlare con le autorità del Titano»

Così adesso è cambiato tutto. Gli Ufo ormai esistono con buona pace di tutti. E' ufficiale e vanno segnalati.

«Esatto. Ed è risultato che il Pentagono li studia da sempre con fondi ingenti e segretamente, contrariamente a quanto finora dichiarato. Cosa che ha visto insorgere l'opinione pubblica Usa che vuole sapere».

Trump ha detto che su quanto dichiarato dalla US Navy non si discute. E Sanders, suo prossimo avversario alle elezioni presidenziali, ha dichiarato che se lo eleggono sull'argomento farà piena chiarezza. Gli Ufo sono dunque anche un tema politico ed elettorale?

«Certo. Lo stesso aveva detto la Clinton, e così pure altri candidati alla presidenza americana, da Carter in poi. Solo che poi nessuno ha rivelato nulla».

Ma perché questo "outing" delle autorità Usa? Solo perché ormai l'evidenza dei fatti è così schiacciante che non è più possibile negarla?

«Credo ci sia di più. Fra il 1994 e il 2012 i russi hanno fatto importanti ammissioni, e l'anno scorso anche la Cina, avviando una iniziativa tesa al riconoscimento delle tematiche sugli Ufo da

parte dell'Onu. Poi è scoppiata la "guerra commerciale" Usa-Cina e il tutto si è arenato. Lo stesso avvenne nel 1978, quando vi fu un analogo precedente innescato da Grenada. Gli Usa dissentirono, e il tutto si fermò a causa di un golpe filocastro che rovesciò il governo dello stato caraibico. Poco dopo gli Usa estromisero i golpisti con l'intervento dei Marines ma l'iniziativa non ebbe più seguito».

Pare dunque che gli Usa vorrebbero gestire loro la cosa, e che una nuova fase di Disclosure (ovvero "Rivelazione") sia iniziata.

«E' così. Gli ex del Pentagono guidati da Luis Elizondo e ospiti del Cun a Roma l'anno scorso ce lo hanno confermato».

E degli Ufo cosa dicono?

«Che sono macchine caratterizzate da tecnologia avanzata non realizzate da potenze terrestri e in grado di distorcere il nostro spazio-tempo. E alla domanda se mai le Autorità Usa abbiano avuto contatti con i loro occupanti la risposta è stata: "Certo, ma è una questione segretata". E ci hanno anche detto che i tempi di Grenada sono lontani. Oggi, se un qualche piccolo Paese volesse farlo, sarebbero disposti ad appoggiarlo in sede Onu».

Così piloterebbero l'iniziativa dall'esterno. Dal 1993 Pinotti coordina sul Titano, sotto l'egida del Governo Sammarinese, il Simposio Mondiale sugli Ufo con un ritorno di immagine globale ed estremamente positivo. Due diverse emissioni filateliche, 27 edizioni affollatissime con studiosi e scienziati da tutto il mondo. Perfino a livello scientifico la "Scala di San Marino" connotante le possibili civiltà extraterrestri e presentata in tale cornice congressuale ha fatto pubblicità al Titano.

Non crede dunque che se San Marino cavalcasse l'iniziativa potrebbe solo avvantaggiarsene?

«Non c'è dubbio. In un momento come questo, l'utilizzo in tal senso del seggio sammarinese all'Onu rimbalzerebbe solo positivamente e simpaticamente a livello mondiale, con evidenti ritorni (a livello mediatico, turistico, economico, di investimenti e quant'altro) a costo zero».

Pensa dunque che l'edizione del 2020 del Simposio Mondiale di San Marino sugli Ufo potrebbe innescare tutto ciò?

«Se il nuovo Governo frutto delle elezioni del 7 dicembre lo vo-

Da sin. Roberto Pinotti e Luis Elizondo

lesse, dagli Usa c'è già chi potrebbe venire apposta per parlarne con le autorità sammarinesi. Io sono disposto a fare da tramite. Ultimamente ho fatto la spola fra Russia, Cina e USA e so quello che dico».





ORSI[®]

Group

sempre un passo avanti...

Sector

La punta di diamante della gamma lame ASSALONI Professional costruite totalmente in DOMEX 700

disponibile da: mt 2.70-3.00-3.40-3.70-4.00 con peso compreso tra i 940 kg e gli 1240 kg



M2 Evolution

La nuova gamma lame ASSALONI Professional costruite totalmente in DOMEX 700

disponibili da mt 2.85-3.05 3.35 per trattori e macchine movimento terra da 100 HP a 220 HP e veicoli industriali da 180 HP a 320 HP, progettate per avere la possibilità di scegliere tra:

- mono coltello fissato direttamente all'alerone per alto innalzamento o rompere il ghiaccio come la storica e immortale G2. Il sistema di sicurezza avviene tramite i pistoni dell'impalatura collegati all'accumulatore d'azoto.
- 4 coltelli fissati a settori indipendenti che sganciano tramite molle verticali a compressione tarabili.



SAT

Spargisale auto caricante da 0,5-1.5 m³



Esperienza, Tecnologia, Qualità e Futuro con Voi 365 giorni all'anno







Via S. Andrea, 2a - 40050 Masciarone di Castello d'Argile (BO) Italy - Tel. +39 051 6867072 - Fax +39 051 6867104
www.orsigroup.it info@orsigroup.it www.assaloniprofessional.it